REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 683 del 22/04/2020 PIACENZA

Proposta:	DLV/2020/718 del 21/04/2020
Struttura proponente:	SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE OVEST AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA REBECCHI FRATELLI VALTREBBIA SPA, CON SEDE LEGALE E UNITÀ OPERATIVA A RIVERGARO (PC) - VIA UNGARETTI, 7 - C.F. N. 00717320337 - P.I. N. 00719270332.
Autorità emanante:	IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Responsabile PO di Direzione - CM Piacenza
Firmatario:	GIANNA CORRADINI in qualità di Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali
Responsabile del procedimento:	Gianna Corradini

Firmato digitalmente

Numero identificativo marca da bollo: 01160059304146

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

- il Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante *"Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68"* che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

- la L.R. 1 agosto 2005 n. 17 *"Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";*

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* ed in particolare l'art. 54;

- le Delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 869/2016 che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;

- le Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

  - 2 dicembre 2016, n. 136 " *Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99*.";
  - 12 marzo 2019, n. 269, "*Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99*.";

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 30/12/2019 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda REBECCHI FRATELLI VALTREBBIA SPA, avente sede legale e unità operativa a Rivergaro (PC) – Via Ungaretti, 7, C.F. n. 00717320337 – P.I. n. 00719270332, intesa ad ottenere il rinnovo fino al 31/12/2022 dell'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di personale disabile concessa con atto del Dirigente n. 602 del 08/06/2017 nella misura del 50% e scaduta in data 31/12/2019;

Tenuto conto che, rispetto alla precedente autorizzazione, non sono intervenute variazioni delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Piacenza e che pertanto sussistono le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati, in accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, si ritiene di concedere l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/90 e ss.mm.ii, è Gianna Corradini, titolare di P.O. Direzione Collocamento Mirato Piacenza, così come stabilito dalla Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 519 del 24/04/2019 come rettificata dalla Determinazione Direttoriale n. 93 del 22/01/2020;

Attestato che la sottoscritta Responsabile del procedimento, delegata a competenze dirigenziali, non si trova in situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della legge 241/90;

Richiamati:

- il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii*.";
- il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge 6/11/2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." nonché la deliberazione della Giunta Regionale n. 2159 del 22/11/2019 contenente le "Linee guida per l'aggiornamento 2020-2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*":
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";*
- le Determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 157 del 30/01/2020, avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT 2020/2022 dell'Agenzia Regionale per il lavoro – ARL"*;
  - n. 1320 del 15/12/2017, "*Individuazione degli incaricati del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'Agenzia Regionale per il Lavoro –Direzione generale, ai sensi del D. lgs. 196/2003. (2018)*" e 9 n. 1141 del 9 novembre 2018 "*Recepimento da parte dell'Agenzia Regionale per il lavoro della deliberazione di giunta regionale n. 1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'agenzia regionale per il lavoro*";

- la Determinazione Dirigenziale n. 158 del 30/01/2020 *"Individuazione dei soggetti incaricati al trattamento dei dati personali. Agenzia Regionale per il Lavoro - Ambito territoriale di Piacenza"*;

Richiamati inoltre:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.79 del 29/01/2016, "*Nomina del Direttore per l'Agenzia per il lavoro*";
- la Determinazione Direttoriale n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii;
- la Determinazione Direttoriale n. 284 del 10/04/2017 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro ha definito le " *Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna*";
- la Determinazione Direttoriale n. 1029 del 08/10/2018, "*Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2009 del 11/11/2019, "*Proroga convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, le Province e la Città Metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale effettuato ai sensi della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. e della L. n. 205 del 27/12/2017*";
- la Determinazione Direttoriale n. 1553 del 10/12/2019, "*Conferimento incarichi Dirigenziali presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/01/2020*";

Richiamate infine:

- la Determinazione Direttoriale n. 519 del 24/4/2019 "*Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2019-2021 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro*", come rettificata dalla Determinazione Direttoriale n. 93 del 22/01/2020;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1111 del 05/09/2019 avente ad oggetto: "Deleghe di competenze dirigenziali e deleghe di firma ai titolari di incarico di posizione organizzativa. Ambiti Territoriali di Ferrara, Reggio Emilia e Ambito Territoriale Area Ovest – Parte Piacenza", in base alla quale la sottoscritta è stata delegata a competenze dirigenziali tra cui quella inerente l'istituto di autorizzazione all'esonero parziale;

Visti:

- il Decreto Legge n .18 del 17/03/2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19",che all'art. 103 comma 1,recita: "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento".

- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n.23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", che all'art. 37 ha prorogato il suddetto termine del 15 aprile 2020 al 15 maggio 2020,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di rinnovare l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 50% già concessa con atto del Dirigente n. 602 del 08/06/2017 all'azienda REBECCHI FRATELLI VALTREBBIA SPA, C.F. n. 00717320337 – P.I. n. 00719270332, avendo riscontrato, sulla base di quanto precedentemente esposto, la persistenza delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Piacenza nonché le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati;
2. di stabilire che l'esonero decorre dal 01/01/2020 sino al 31/12/2022 e che la percentuale autorizzata (50%) sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 e n. 869 del 16/05/2016, l'azienda REBECCHI FRATELLI VALTREBBIA SPA, C.F. n. 00717320337 – P.I. n. 00719270332, dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero di € 30,64 per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;

di dare atto, infine, che:

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;
- il Responsabile del procedimento è Gianna Corradini, titolare di P.O. Direzione Collocamento Mirato Piacenza;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti all'interessato è Paola Cicognani, Legale Rappresentante dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è LEPIDA S.C.P.A. i cui dati di contatto sono: indirizzo di posta elettronica dop@regione.emilia-romagna.it e pec dop@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Gianna Corradini
firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".